

**VERBALE CONGRESSO DEI SALESIANI COOPERATORI**  
**REGIONE ITALIA MEDIO-ORIENTE MALTA**  
**17 APRILE 2021**

In data 13 marzo 2021 su mandato del Consiglio Mondiale, in conformità al disposto dell'art. 29 §2 del PVA Regolamento, il Consigliere Carlo Pellegrino ha convocato il Congresso Regionale della Regione Italia - Medio Oriente – Malta. Permanendo la situazione sanitaria di emergenza, il Congresso si svolge a distanza e ha il fine principale di verificare lo stato dell'Associazione nella Regione: in coerenza con le indicazioni emanate dal Consiglio Mondiale infatti, non è prevista l'elezione del Consigliere regionale. La lettera di convocazione è allegata agli atti.

Il giorno 17 aprile 2021 si è tenuto on line con la presenza di 119 Salesiani Cooperatori il Congresso della Associazione dei Salesiani Cooperatori Regione Italia Medio-Oriente Malta dal titolo UNA NUOVA PRIMAVERA.

I partecipanti provengono dalle seguenti province:

ADRIATICA	12
CALABRIA	8
CAMPANIA –BASILICATA	13
EMILIA ROMAGNA-S. MARINO	5
LAZIO	9
LIGURIA	3
LOMBARDIA	10
NORD EST	12
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	7
PUGLIA	7
SARDEGNA	8
SICILIA	10
TOSCANA	5
MEDIO ORIENTE	5

Su invito, partecipano inoltre 5 rappresentanti di Albania-Kosovo e due consiglieri Mondiali, Raoul Fernandez Abad (Regione Iberica) e Antuvan David Samikkannu (Regione Asia Sud).

Alle ore 9.30 il Consigliere Mondiale apre i lavori sottolineando la presenza per la prima volta di partecipanti provenienti da Siria, Egitto, Libano ed Albania, accompagnati dai loro delegati. Il coordinamento dell'intera giornata è affidato a Marta Rossi, che dà le indicazioni per il buon funzionamento della giornata soprattutto per le traduzioni.

Si dà inizio ai lavori con il saluto della Delegata Mondiale suor Lucrecia Uribe, che ricorda l'importanza di vivere nell'attuale contesto con speranza, la cui legge è la preghiera, l'agire apostolico, la sofferenza. Segue il saluto, a nome di tutto il segretariato della Famiglia Salesiana del Delegato Mondiale Sig. Domenico Nguyen, che in particolare richiama l'esempio di santità delle salesiane cooperatrici Alexandrina Costa e Vera Grita. I testi degli interventi sono allegati agli atti al n.1 e 2.

Nel corso della mattinata perviene il gradito saluto della Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che si allega al verbale al n.3.

Dopo la preghiera iniziale preparata dall'equipe della formazione regionale (allegato 10), il Consigliere Mondiale Carlo Pellegrino tiene la sua relazione introduttiva sullo stato dell'associazione (allegato 4).

Inizia lo spazio dedicato alle province, che condividono il cammino degli ultimi quattro anni basandosi sulla griglia di riflessione proposta dal Gruppo di lavoro preparatorio al congresso (allegato 11). Di ogni realtà vengono messi in luce la consistenza, i momenti importanti, i progetti partiti, le occasioni mancate, dove si è cresciuti e dove c'è ancora bisogno di farlo, cosa si è imparato ad evitare e a cosa si è capito che bisogna puntare. Gli interventi sono stati realizzati in modo molto vario e ben esprimono la diversità e ricchezza della Regione. Le griglie e i testi degli interventi, dove presenti, sono allegati agli atti nella sezione *Contributi delle province*.

Nel primo spazio si presentano Nordest, Puglia, Lombardia, Toscana e Sardegna.

Dopo una breve pausa si riprende con la relazione del Coordinatore Mondiale Antonio Boccia (allegato 5).

Segue il secondo spazio dedicato alle province, dove si presentano Piemonte, Emilia, Liguria, Adriatica e Lazio.

Il collegamento della mattinata si conclude alle ore 13.

Si riprende alle 15.30 con la restituzione della sintesi delle risposte alle "tre domande" poste ai centri il 24 ottobre in occasione del lancio del congresso; il materiale pervenuto dalle province è allegato agli atti nella sezione CONTRIBUTI. La presentazione della sintesi viene affidata a Laura Manea, Marina Busso e Stefano Maranzoni. Laura Manea introduce il momento dando conto di una realtà ricca di colori: nel video di presentazione per ogni risposta vengono indicate tre parole chiave di sintesi.

1 domanda : LIVELLO PERSONALE *La mia promessa, il mio cammino, la mia scelta di vita: cosa il mio essere nell'Associazione mi ha dato e cosa io sto donando?*

Ci siamo accorti di **ricevere** più di quello che diamo, che stare nell'associazione ci aiuta ad **essere** prima di fare, anche con la nostra **fatica** e fragilità.

2 domanda: APPARTENENZA AL CENTRO *L'essere consapevole di far parte di un centro, quanto e in che modo ha influito sulla mia crescita spirituale di Salesiano Cooperatore?*

Ci si sente in **famiglia**, in un cammino dove è importante la **formazione** per poi uscire al **servizio**.

3 domanda : APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE *Pensando alla mia appartenenza all'Associazione, quanto mi sento coinvolto in un progetto, quanto mi sento parte di esso?*

E' prima di tutto **vocazione**, trovando la guida comune nel **PVA**, pur soffrendo della **lontananza** tra i vari livelli.

Un elemento emerso chiaramente è che resta ancora tanta strada da percorrere per avvicinare l'associazione alla periferia.

Le parole estrapolate dalle relazioni delle Province **ricevere, essere, famiglie, formazione, vocazione, PVA** sottolineano i valori che tutti condividiamo e portiamo avanti. **Fatica, servizio e lontananza** sono invece le aree di miglioramento che dobbiamo coltivare, curare e orientare. Non sono ostacoli ma sono parole che rimarcano l'amore che tutti abbiamo per l'Associazione.

Inizia il momento formativo del Delegato Regionale don Giuseppe Buccellato che presenta la riflessione "*Ricomincio da tre*" sul discernimento: vedere, giudicare - vale a dire discernere nello Spirito, punto d'incontro tra preghiera e azione - che nei momenti di crisi ci permette di fare un passo avanti, di agire. Il discernimento richiede di essere uomini e donne in preghiera. Alcune difficoltà emerse dai contributi pervenuti dalle province, in preparazione al congresso, sono comuni a tanti centri; una costante è l'importanza della formazione e in particolare della formazione iniziale. Conoscere il PVA, lo studio e l'ascolto costante della Parola di Dio ci permettono di vedere, giudicare e agire nello Spirito Santo. Per quanto attiene all'AGIRE, **gli obiettivi siano pochi, concreti, realizzabili, verificabili, replicabili**. L'esperienza del Congresso ci aiuti ad acquisire un **metodo** semplice e agile, a livello personale, di centro, di Province, che anno dopo anno ci consenta di crescere nella maturità umana e cristiana.

La presentazione del Delegato è allegata agli atti al n.6.

Segue l'intervento della Delegata Regionale suor Elena Cavaliere che riallacciandosi all'intervento del Delegato offre i passi per crescere come persone dedite al bene comune, maturando come persone e come cristiani: riconoscenza, discernimento, tempo, fedeltà, libertà. La presentazione e il testo sono allegati agli atti ai n.7 e 8.

Si apre il terzo spazio delle province, dove si presentano Sicilia, Medio Oriente, Calabria e Campania.

Dopo una breve pausa, viene dedicato uno spazio ai Settori di Animazione che sono nati nel precedente Congresso regionale a Pianezza (TO). Il referente regionale di ogni settore ne presenta lo sviluppo basandosi sulla stessa griglia di riflessione utilizzata dalle province, e precisamente:

SETTORE PASTORALE FAMILIARE: Loredana Simeone e Ruggiero Diella

SETTORE SOCIO-POLITICO: Andrea Zapparoli con Italo Canaletti

SETTORE COMUNICAZIONE Enzo Del Giudice

SETTORE GIOVANI: Orazio Peluso

I testi e le presentazioni dei singoli interventi sono allegati agli atti nella sezione CONTRIBUTI.

Al termine prende la parola Carlo Pellegrino per l'intervento di chiusura del congresso che dia le prospettive associative per il prossimo anno. I consigli provinciali siano orientati a *prendersi cura* delle persone e non solo a *fare* iniziative, attraverso questi passi:

- Condurre un'analisi conoscitiva approfondita i cui si trovano i centri locali, privilegiando il contatto personale

- Sostenere soprattutto i centri che non rinnovano consigli
- Cercare i salesiani cooperatori che si sono allontanati
- Accompagnare e formare i responsabili
- Avere scambio di informazione
- Coltivare la solidarietà economica
- Conoscenza PVA e rinnovo promessa
- Seguire gli aspiranti nella fase di discernimento
- Mantenere viva la interregionalità
- Creare l'archivio anagrafico e documentale

L'atteggiamento sia quello del Buon Pastore, perché tutti si sentano parte viva dell'associazione, con uno slogan: *centri al centro*. Il testo dell'intervento è allegato agli atti al n.9.

La preghiera a conclusione della giornata è un breve e significativo momento: il rinnovo multilingue della promessa allargata a tutta la famiglia salesiana. Il testo è allegato agli atti al n. 12.

Segue la Buonanotte del Delegato del Medio Oriente don Alejandro Leon che comprende anche l'intervento dei salesiani cooperatori Mirna e Bassem dal Libano e Mariam da Damasco. Loro ci testimoniano le difficoltà dei loro paesi nella mancanza di beni di prima necessità, di perdita del lavoro, di familiari ammalati o costretti a emigrare; con gli occhi della fede questo contesto di conflitto e distruzione di storia e sentimenti aiuta a riconoscerci bisognosi della resurrezione di Gesù e dalla croce nascono la gioia e la speranza, ci avviciniamo di più al Signore, rendendo tutto intorno nuovo.

Don Alejandro raccoglie queste testimonianze dicendo che il vero luogo santo è il cuore dell'uomo, soprattutto i giovani, che per noi sono la prova del passaggio di Dio nell'umanità. Conclude esortandoci a non avere paura delle difficoltà che incontriamo, con l'immagine dell'aquilone che si alza con il vento contrario, mai con quello a favore.

il Congresso si è concluso alle ore 18.00.

La registrazione completa del congresso è disponibile sito [www.salesianicooperatori.eu](http://www.salesianicooperatori.eu) nella sezione *archivio files*, oppure al seguente link <https://salesianicooperatori.eu/l-associazione/archivio-files/category/66-congresso-itamor-2021>